

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 552 del 12/04/2023

Seduta Num. 14

Questo mercoledì 12 **del mese di** Aprile
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2023/582 del 05/04/2023

Struttura proponente: SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: RIPARTO RISORSE PER FRONTEGGIARE L'INCREMENTO DEL COSTO DEI
CARBURANTI, REGISTRATO NEL SECONDO E TERZO QUADRIMESTRE
2022, UTILIZZATI PER L'ALIMENTAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE. ART. 9 DL N.
115/2022 - ART. 6 DL 144/2022

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Alessandro Meggiato

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale n. 30/1998 e s.m.i. recante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale";

Visto l'art. 9 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2021, n. 142, che:

- istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Mobilità sostenibile un fondo con la dotazione di **40 milioni di euro** destinato al riconoscimento di un contributo per l'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel **secondo quadrimestre 2022**, rispetto all'analogo periodo 2021, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimi o ferroviario;
- stabilisce che i contributi erogati a valere sul Fondo non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

Visto altresì l'art. 6 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175 che dispone:

- un incremento dello stanziamento del Fondo di cui all'art. 9 del DL 115/2022 di ulteriori **100 milioni di euro** destinati al riconoscimento di un contributo per le stesse finalità e riferito al **terzo quadrimestre 2022**;
- che il contributo inerente al terzo quadrimestre 2022 è calcolato sulla base dei costi sostenuti nell'analogo periodo 2021;
- che le procedure previste ai commi 1 e 2 possono essere adottate anche per il riparto delle risorse stanziare nel Fondo di cui all'art. 9 del DL n. 115/2022 e riferite all'incremento dei costi sostenuti nel secondo quadrimestre 2022;
- che eventuali risorse residue a seguito del riparto di cui al comma 2 del medesimo articolo possono essere destinate ad incrementare la quota finalizzata al riconoscimento dei contributi per il secondo quadrimestre 2022;

Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 418 del 28 dicembre 2022 che stabilisce i criteri e le modalità per il riconoscimento, da parte dell'ente concedente ovvero affidante, del contributo di cui trattasi alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale;

Dato atto che il citato decreto stabilisce inoltre che:

- i dati inerenti ai costi sostenuti nell'esercizio 2021, dalle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, sono disponibili nella banca dati dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile;
- i suddetti dati sono quantificati su base annuale e che al fine di quantificare i costi sostenuti dalle aziende di trasporto pubblico locale e regionale nel secondo e terzo quadrimestre 2021 è opportuno procedere per dodicesimi;
- il contributo massimo riconoscibile a ciascuna azienda è pari all'incremento medio per ciascun carburante calcolato sul costo sostenuto per il medesimo carburante rispettivamente nel secondo e terzo quadrimestre 2021, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e tenuto conto degli effetti conseguenti alla variazione delle aliquote di accisa applicate nel secondo e terzo quadrimestre 2022 rispetto alle aliquote vigenti negli analoghi periodi del 2021;

Preso atto che:

- il testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione, di cui al Decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, che, all'articolo 24-ter, comma 2, al fine di incentivare la sostenibilità ambientale dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il riconoscimento dell'accisa applicata al gasolio commerciale esclusivamente per i veicoli di categoria superiore ad euro 4;
- il fabbisogno conseguente all'incremento dei costi del carburante registrato nel secondo e nel terzo quadrimestre 2022 è superiore alle risorse stanziare con l'articolo 9, comma 1, del decreto-legge n. 115 del 2022 e con l'articolo 6, comma 4, del decreto-legge n. 144 del 2022;
- l'articolo 1, comma 1, del DL n. 21/2022, convertito dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, in considerazione degli

effetti economici derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici, ridetermina l'aliquota ordinaria sul gasolio usato come carburante in 367,40 euro per 1.000 litri;

- il medesimo articolo 1, comma 3, del citato DL n. 21/2022 in dipendenza della rideterminazione dell'aliquota di accisa ordinaria sul gasolio impiegato come carburante, e per il medesimo periodo di applicazione della stessa, disapplica l'aliquota di accisa sul gasolio commerciale usato come carburante, prevista al n. 4-bis della Tabella A allegata al testo unico di cui al decreto legislativo n. 504 del 1995;
- i carburanti prevalentemente utilizzati dai mezzi impiegati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale sono il gasolio ed il metano e che le altre tipologie di carburanti diversi dal gasolio, avendo un'incidenza poco significativa sul costo complessivo, sono assimilati al costo del metano;

Visti gli incrementi medi registrati nel secondo e terzo quadrimestre 2022 del costo del metano (fonte Associazione Nazionale Imprese Distributrici Metano Autotrazione) e del gasolio (fonte MISE);

Considerato che il citato Decreto n. 418/202 stabilisce:

- all'art. 2 che ai fini del riparto i maggiori costi del carburante per l'alimentazione dei mezzi di trasporto, destinati al trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo e ferroviario, sostenuti dalle aziende di trasporto pubblico locale e regionale nel secondo e nel terzo quadrimestre 2022, sono pari, come da allegato n. 1, all'incremento medio del costo di ciascun carburante registrato nel secondo e nel terzo quadrimestre 2022, quale risultante dalle fonti ufficiali citate in premessa, applicato ai costi sostenuti nell'analogo periodo 2021, disponibili nella banca dati dell'Osservatorio, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e tenuto conto degli effetti conseguenti alla variazione delle aliquote di accisa applicate nel secondo e terzo quadrimestre 2022 rispetto alle aliquote vigenti negli analoghi periodi del 2021;
- al comma 2 dell'art. 2, che ai fini del riparto le variazioni inerenti al terzo quadrimestre 2022 sono considerate analoghe a quelle registrate nel secondo quadrimestre del medesimo anno;

- all'art. 3 che le risorse sono ripartite per coprire, con percentuale uniforme sull'intero territorio nazionale, i maggiori costi del carburante dei mezzi di trasporto destinati al trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo e ferroviario, sostenuti dalle aziende di trasporto pubblico locale e regionale nel secondo e nel terzo quadrimestre 2022;
- al comma 2 dell'art. 3 che le risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna sono le seguenti:

Stanziamento art. 9, DL 115/2022	Totale maggiore costo complessivo carburanti 2° quadrimestre	Regione Emilia-Romagna
40.000.000,00	8.708.578,13	2.939.324,31
Stanziamento art. 6, DL 144/2022 (80% del Fondo)	Totale maggiore costo complessivo carburanti 3° quadrimestre	Regione Emilia-Romagna
80.000.000,00	8.708.578,13	5.878.648,63

- al comma 5 dell'art. 3 che il residuo del 20% delle risorse stanziato all'art. 6 del DL 144/2022 sarà ripartito tra le Regioni a seguito della rendicontazione a consuntivo;
- all'art. 4 che per la quantificazione dei contributi da riconoscere a ciascuna azienda sono adottati i seguenti criteri:
 - a) il costo di ciascun carburante relativo al periodo analogo del 2021, risultante per singolo contratto di servizio presente nella banca dati dell'Osservatorio, è ricalcolato tenendo conto dei consumi di ciascun carburante, in termini di litri per il gasolio e chilogrammi per il metano ed altri carburanti, nonché del costo unitario effettivamente sostenuto per detto periodo, che ciascuna azienda interessata è tenuta ad attestare, entro il 31 luglio 2023, agli enti concedenti o affidanti i servizi di trasporto pubblico ed all'ente territoriale competente, distintamente per ciascun quadrimestre di riferimento del 2022;
 - b) ai fini di una semplificazione delle procedure, tutti i carburanti differenti dal gasolio sono assimilati al metano per la determinazione dell'incremento di costo;
 - c) il consumo di cui alla lettera a), con riferimento ai consumi di gasolio per autotrazione, è calcolato ed attestato in modo distinto per i consumi dei mezzi impiegati nei servizi di classe Euro 5 e Euro 6 (per i quali risulta disapplicata l'aliquota agevolata di

accisa prevista al numero 4-bis della Tabella A allegata al testo unico di cui al decreto legislativo n. 504 del 1995 a fronte della rideterminazione dell'accisa ordinaria sui carburanti ex articolo 1 del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, come convertito dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, e successive proroghe) e per i consumi dei mezzi impiegati nei servizi di classe inferiore a Euro 5, che non beneficiano dell'aliquota agevolata di accisa sul gasolio commerciale usato come carburante;

- d) il costo incrementale unitario di ciascun carburante calcolato con i criteri di cui alle lettere precedenti è confrontato con l'incremento medio registrato a livello nazionale nel quadrimestre di riferimento del 2022 (come comunicato dall'Osservatorio), prendendo quest'ultimo a riferimento qualora inferiore al primo. I valori sono considerati al netto dell'imposta sul valore aggiunto e inclusivo degli effetti della variazione delle aliquote di accisa applicate nel secondo e terzo quadrimestre 2022 rispetto alle aliquote vigenti negli analoghi periodi del 2021;
- e) il contributo riconosciuto alle aziende titolari del contratto di cui alla precedente lettera a), ivi incluse le aziende subaffidatarie per il tramite di queste, è pari al costo incrementale di cui alla lettera d) per le quantità e per ciascuna tipologia di carburante consumato nel periodo considerato del 2022;
- f) il contributo di cui alla lettera e), qualificato come contributo in conto esercizio, è riconosciuto a compensazione ed entro i limiti dei maggiori costi per l'acquisto di carburante sostenuti dalla azienda titolare del contratto di cui alla precedente lettera a), nei periodi considerati del 2022 per l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico a norma del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e non deve produrre sovracompenrazione;
- g) il dato aziendale dell'Osservatorio, utilizzato per determinare il contributo complessivo per Regione o Provincia autonoma, può essere adoperato, insieme con i dati relativi ai consumi di carburanti attestati dalle aziende interessate per il secondo e terzo quadrimestre 2022, con le modalità previste alle lettere a), b) e c) e nei limiti delle risorse assegnate con l'articolo 3, per il riconoscimento del contributo ad aziende che non hanno esercito il servizio nel 2021 ma lo hanno esercito solo per parte o per tutto il secondo ed il terzo quadrimestre 2022;

- h) gli enti territoriali competenti possono erogare anticipazioni fino al 90% delle risorse ad essi assegnate di cui all'articolo 3, salvo congruare con le modalità previste dal presente articolo;
- all'art. 5, che ai fini della rendicontazione:
 1. l'Osservatorio Tpl fornirà entro il 31 maggio 2023, agli enti territoriali, gli strumenti da adottare per la rendicontazione;
 2. gli enti territoriali entro il 15 settembre 2023, a seguito della rendicontazione finale da parte delle aziende, comunicano al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'economia e delle finanze il consuntivo dei maggiori oneri registrati per ciascun contratto di servizio e le anticipazioni già erogate;
 3. con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 31 ottobre 2023 si procede alla ripartizione delle risorse dell'art. 3, comma 5, tra le Regioni, le Province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in campo alla competenza statale;

Preso atto:

- dei valori 2021 dichiarati dalle aziende titolari dei contratti di servizio sulla piattaforma informatica dell'Osservatorio Tpl relativamente a: litri di carburante consumati, costi complessivi di trazione sostenuti distinti per la trazione gasolio, per l'energia elettrica e per differenza quelli relativi ad "altra trazione";
- della ripartizione tra classi ambientali del parco mezzi ad alimentazione diesel rilevato dalla Motorizzazione Civile in data 20/07/2022, che individua per la nostra Regione l'incidenza del 39,48% dei mezzi da Euro0 a Euro4 e del 60,52% dei mezzi da Euro5 a Euro6;
- degli importi applicati dal Ministero dei Trasporti nella ripartizione delle risorse relativamente all'incremento del prezzo del gasolio 2022/2021 come di seguito indicato:
 - ° per l'incidenza di veicoli con classe ambientale da Euro0 a Euro4, euro 0,32231;
 - ° per l'incidenza dei veicoli con classe ambientale Euro5 e Euro6, euro 0,53649;
- del riconoscimento di un incremento di costo pari al 124,57% per i costi relativi ad "altra trazione" diversa dal gasolio;

Ritenuto di rimandare l'assegnazione del contributo di cui trattasi a favore della Società Cooperativa Sociale La Romagnola di Rimini in sede di quantificazione del contributo definitivo in quanto i dati forniti all'Osservatorio Tpl saranno oggetto di aggiornamento;

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, con il presente provvedimento si procede a quantificare in via provvisoria la ripartizione dei contributi di cui trattasi, come di seguito esposto:

Bacino/Ambito	Azienda	art. 9, DL 115/2022	art. 6, DL 144/2022	Totale
Piacenza	Seta Spa	142.081,21	284.162,42	426.243,63
Parma	Tep Spa	300.130,79	600.261,59	900.392,38
Reggio Emilia	Seta Spa	227.362,85	454.725,70	682.088,55
Modena	Seta Spa	334.715,22	669.430,44	1.004.145,66
Bologna	TPB Trasporto Pubblico Bolognese	992.674,92	1.985.349,83	2.978.024,75
Ferrara	TPF Trasporto Pubblico Ferrarese	153.528,91	307.057,82	460.586,73
Ravenna	Mete (compresa navigazione)	210.058,43	420.116,87	630.175,30
Forlì-Cesena	ATG	208.243,91	416.487,82	624.731,73
Rimini	ATG	131.021,23	262.042,46	393.063,69
	Valmabus	3.031,25	6.062,50	9.093,75
TOTALE AUTOFILOVIARIO		2.702.848,72	5.405.697,45	8.108.546,17
Ferroviario	Trenitalia Tper Scarl	236.475,59	472.951,18	709.426,77
COMPLESSIVO		2.939.324,31	5.878.648,63	8.817.972,94

Ritenuto opportuno assegnare prudenzialmente un acconto pari al 70% degli importi di cui alla precedente tabella come meglio esposto al punto 1. del dispositivo;

Dato atto che i suddetti importi sono assegnati alle Agenzie locali per la Mobilità e alla Società Ferrovie Emilia Romagna che provvederanno a trasferirli alle aziende titolari dei contratti di servizio Tpl in essere;

Richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

Visti:

- il Dlgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- il Dlgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." e s.m.i.;
- il Dlgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ.mod.;
- il Dlgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la propria deliberazione 31 gennaio 2022, n. 111 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione 13 marzo 2023, n. 380 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025";

Vista inoltre L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia- Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 24717 del 19 dicembre 2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di assegnare alle Agenzie locali per la Mobilità e alla Società Ferrovie Emilia-Romagna un acconto sul contributo relativo all'incremento di costo del carburante per l'alimentazione dei mezzi di trasporto, destinati al

trasporto pubblico locale e regionale su strada, marittimo e ferroviario, sostenuto dalle aziende di trasporto pubblico locale e regionale nel secondo e terzo quadrimestre 2022, di cui all' art. 9 del DL n. 115/2022 e all'art. 6 del DL 144/2022, come di seguito esposto:

BACINO/AMBITO	Agenzie locali per la Mobilità	Aziende di TP	ACCONTO 70%
PIACENZA	Tempi Agenzia Srl - Piacenza	Seta Spa	298.370,54
PARMA	Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Spa - Parma	Tep Spa	630.274,67
REGGIO EMILIA	Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale - Srl - Reggio Emilia	Seta Spa	477.461,99
MODENA	Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena Spa - Modena	Seta Spa	702.901,96
BOLOGNA	SRM - Società Reti e Mobilità Srl - Bologna	TPB Trasporto Pubblico Bolognese	2.084.617,33
FERRARA	Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara Srl - Ferrara	TPF Trasporto Pubblico Ferrarese	322.410,71
ROMAGNA	Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. S.r.l. Consortile - Cesena		1.159.945,13
di cui Bacino di Ravenna		Mete (compresa navigazione)	441.122,71
di cui Bacino di Forlì-Cesena		ATG	437.312,21
di cui Bacino di Rimini		ATG	275.144,58
		Valmabus	6.365,63
TOTALE AUTOFILOVIARIO			5.675.982,33
FERROVIARIO	Ferrovie Emilia-Romagna Srl	Trenitalia Tper Scarl	496.598,74
COMPLESSIVO			6.172.581,07

- ~~2.~~ di rimandare l'assegnazione del contributo di cui trattasi a favore della Società Cooperativa Sociale La Romagnola di Rimini in sede di quantificazione del contributo definitivo in quanto i dati 2021 forniti all'Osservatorio Tpl saranno oggetto di aggiornamento;
3. che le Agenzie locali per la Mobilità e la società Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. devono provvedere al trasferimento del contributo regionale di cui al precedente punto 1. alle Società titolari del Contratto di Servizio di trasporto pubblico entro dieci giorni dal ricevimento dello stesso;
4. di autorizzare il Dirigente dell'Area regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 324/2022:
- a) a concedere, impegnare e liquidare i contributi di cui al precedente punto 1.;
 - b) a concedere, impegnare e liquidare i contributi a saldo successivamente al ricevimento delle risorse statali assegnate alla Regione Emilia-Romagna sulla base della rendicontazione consuntiva dei maggiori oneri registrati per ciascun contratto di servizio come previsto all'art. 5 del Decreto Interministeriale n. 418/2022;
5. che i contributi di cui al precedente punto 1.:
- a) non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
 - b) sono qualificati come contributo in conto esercizio e riconosciuti a compensazione ed entro i limiti dei maggiori costi per l'acquisto di carburante sostenuti dalla azienda titolare del contratto di servizio nei periodi considerati del 2022 per l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico a norma del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e non devono produrre sovracompensazione;

6. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Meggiato, Responsabile di SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/582

IN FEDE

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/582

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 552 del 12/04/2023

Seduta Num. 14

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi